

Verbale del Revisore Unico n. 125 del 10 aprile 2015

Il giorno 10 aprile 2015 presso la Residenza Municipale del Comune di San Cesario sul Panaro, il sottoscritto Revisore Unico alla presenza della dott.ssa Debora Montanari esamina la proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa al "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.Lgs. 118/2011, corretto-integrato dal D.Lgs. 126/2014" corredata con gli allegati n. 5/1 e n. 5/2 riguardanti la determinazione del :

- ✓ Fondo pluriennale vincolato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui
- ✓ Risultato di amministrazione al 1/1/2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Considerato che l'articolo 3 comma 7, del D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: «al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- ✓ a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015; per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria;
- ✓ b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- ✓ c) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria; la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;
- ✓ d) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Considerato altresì che non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario.

Tenuto conto delle indicazioni contenute nella Deliberazione delle Sezione Autonomie n. 4 del 24/02/2015 “Linee di indirizzo per il passaggio alla nuova contabilità delle regioni e degli enti locali (d.lgs.118/2011, integrato e corretto dal d.lgs. 125/2014)” con particolare riferimento alle indicazioni fornite da ARCONET con i documenti pubblicati nella sezione “Il riaccertamento straordinario dei residui”.

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto, il revisore unico procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione.

RIDERMINAZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Dal rendiconto 2014 che sarà approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 16/4/2015, come da relazione presentata dall'organo di revisione con verbale n. 124 del 26/3/2015, emerge un risultato di amministrazione così composto:

Risultato di amministrazione (+/-)	564.603,24
di cui:	
a) Vincolato	
b) Per spese in conto capitale	4.481,34
c) Per fondo ammortamento	
d) Per fondo svalutazione crediti	43.623,26
e) Non vincolato (+/-)	516.498,64

Tale risultato di amministrazione viene così modificato a seguito della cancellazione di residui attivi e passivi a cui non corrisponde un'obbligazione giuridicamente perfezionata:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 31/12/14	564.603,24
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	569,75
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE	311.819,76
NUOVO RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	875.853,25

L'organo di revisione ha proceduto alla verifica analitica dei residui attivi cancellati, nonché alla verifica a campione dei residui passivi cancellati.

Accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità

I residui attivi confermati nel riaccertamento straordinario non modificano l'accantonamento obbligatorio per crediti di dubbia esigibilità, precedentemente determinato nel rendiconto 2014.

DERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Tenuto conto che il punto 5.4. del principio contabile 4/2 prevede che: «Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato B/1, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Il fondo pluriennale vincolato viene così costituito:

RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (-)	€ 226.794,16
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (+)	€ 1.305.223,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€ 1.078.429,28

Il FPV 2014 determinato in sede di riaccertamento straordinario costituisce un'entrata nel bilancio di previsione 2015/2017. Il dettaglio delle movimentazioni è il seguente.

FONDO PLURIENNALE DA ISCRIVERE IN ENTRATA DEL BILANCIO 2015	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
Residui passivi eliminati alla data del ° gennaio 2015 e reimpegnati con imputazione agli esercizi 2015 o successivi	273.532,97	1.031.690,47
Residui attivi eliminati alla data del 1° gennaio 2015 e riaccertati con imputazione agli esercizi 2015 e successivi	97.183,16	129.611,00
Fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	176.349,81	902.079,47

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2015 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2016	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
F.do pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2015	176.349,81	902.079,47
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2015	97.183,16	129.611,00
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2015	271.991,09	862.962,72
Incremento del f.do pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2015 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2016	1.541,88	168.727,75

FONDO PLURIENNALE DI SPESA DEL BILANCIO 2016 E DI ENTRATA DEL BILANCIO 2017	PARTE CORRENTE	CONTO CAPITALE
F.do pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio 2016	1.541,88	168.727,75
Entrate riaccertate con imputazione all' esercizio 2016		
Spese reimpegnate con imputazione all'esercizio 2016		168.727,75
Incremento del fondo pluriennale vincolato di spesa del bilancio di previsione 2016 e del fondo pluriennale di entrata dell'esercizio 2017	1.541,88	-

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate l'organo di revisione **esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa al riaccertamento straordinario dei residui ed alla composizione del risultato di amministrazione al 1/1/2015 che si riassume come segue:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione	43.623,26
Totale parte accantonata	43.623,26
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	39.600,96
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli da specificare di	
Totale parte vincolata	39.600,96
Totale parte destinata agli investimenti	208.273,03
Totale parte disponibile	584.356,00

Il Revisore Unico

